

"Indianapolis è unico nella sua configurazione - dichiara Tohru Ubukata, Responsabile Sviluppo Bridgestone Motorsport - perché è come correre su tre differenti piste in una, con un settore progettato per le moto del Campionato di MotoGP, un settore centrale sviluppato per le monoposto di Formula Uno e il tradizionale ovale." Domenica 29 agosto il Campionato del Mondo di MotoGP torna nuovamente negli Stati Uniti d'America, questa volta sul tracciato di Indianapolis, dopo il Gran Premio disputatosi lo scorso 25 luglio a Laguna Seca. In occasione dell'undicesimo appuntamento del Campionato, la Casa giapponese ha selezionato pneumatici posteriori asimmetrici, che ben si adattano alla particolare configurazione del tracciato americano con dieci curve a sinistra e sei curve a destra. La maggior parte delle curve a destra sono lente e brevi, a differenza di quelle a sinistra, lunghe e veloci. Dalla prima gara disputata nel 1909, il circuito Indianapolis Motor Speedway ha ospitato numerosi eventi automobilistici, tra cui gare di Formula Uno, delle serie Indycar e Nascar. Per quanto riguarda la MotoGP si tratta di un appuntamento relativamente nuovo perché si è corso su questa pista per la prima volta nel 2008. Le moto percorreranno il famoso tratto ovale, il tratto misto costruito per le monoposto di Formula Uno nel 1999 e un primo settore specifico per la MotoGP compreso tra la Curva Uno e la Curva Quattro sviluppato nel 2007.

Con una configurazione così varia, ci sono diversi cambiamenti nel manto stradale nel corso di ciascun giro. Il tracciato è generalmente abrasivo, anche se il livello di abrasività varia a seconda del settore da percorrere. La pista è piuttosto lenta e stretta e si percorre in senso antiorario, quindi particolarmente sollecitata è la spalla sinistra del pneumatico. Per i pneumatici sarà fondamentale la consistenza e la durata e per questo motivo Bridgestone ha optato per il posteriore per la tipologia di pneumatico con mescola dura ed extra dura. C'è una grande differenza nella temperatura tra ciascuna spalla del pneumatico posteriore: il pneumatico asimmetrico garantisce maggior durata nella spalla sinistra utilizzando le opzioni di mescola dura ed extra dura e un buon riscaldamento nella spalla destra utilizzando la mescola morbida. Il tracciato Indianapolis Motor Speedway, insieme a quello di Catalunya, del Sachsenring di Phillip Island, è uno dei quattro tracciati più impegnativi della stagione per la spalla sinistra del pneumatico posteriore per le numerose curve a sinistra, lunghe e veloci.

Hiroshi Yamada, Responsabile Bridgestone Motorsport, sottolinea l'importanza per l'azienda, da un punto di vista di immagine, del Gran Premio americano: "Indianapolis è un tracciato storico e Bridgestone vanta una notevole esperienza per l'impegno nella serie Indycar attraverso il marchio Firestone e in passato per la Formula Uno. Il mercato americano è molto importante per il nostro marchio e in occasione del Gran Premio avremo numerosi ospiti importanti provenienti dalla nostra filiale americana".

Bridgestone sceglie l'asimmetrico posteriore per il circuito di Indianapolis | 2

© riproduzione riservata
pubblicato il 25 / 08 / 2010